

Roma, 5 settembre 2016

Prot.n. 1778-16/WM/sc

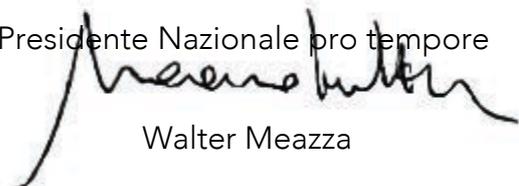
Oggetto: "Documento per la consultazione" relativo alle "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari"

Con riferimento al "Documento per la consultazione" relativo alle "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari", Adiconsum condivide la scelta di ampliare il numero dei collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario, perché consente di raggiungere vari obiettivi, tra cui quello di prossimità, avvicinando o, quanto meno, facendo sentire al ricorrente una maggiore vicinanza con l'istituzione e quello di ricondurre i tempi di esame e decisione dei singoli esposti nei tempi previsti dalla normativa dello stesso ABF, attualmente, per l'aumento esponenziale dei ricorsi presentati, molto dilatati.

In merito alle modifiche apportate, si fa presente che le nuove previsioni relative al Collegio di coordinamento, estrazione a sorte di tutti i componenti, rischiano di creare almeno una disparità: la possibilità di presenza nel collegio di coordinamento del Presidente (Presidenti) dell'Organismo che ha (hanno) redatto le decisioni rimesse al collegio di coordinamento, ovvero la sua totale assenza. Sembrerebbe opportuno prevedere, quanto meno, la presenza, alle riunioni di rispettivo interesse, del Presidente (Presidenti) del Collegio che ha assunto la decisione rimessa all'istanza superiore; ciò al fine di una precisa esposizione delle motivazioni che hanno portato alla decisione assunta. La presenza non dovrebbe, in ogni caso, comportare il diritto di voto.

In attesa dell'entrata in vigore delle modifiche in argomento nonché della revisione completa delle "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari", si inviano distinti saluti.

Il Presidente Nazionale pro tempore



Walter Meazza